

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. II
N. 129

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

CREMISINI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 594, 2° E 3° CAPOVERSO, DEL CODICE PENALE (INGIURIE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 6 aprile 1959

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 23 marzo 1959.

L'onorevole Cremisini Antonio è stato querelato dalla signora Carla Gargiulo per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore generale della Repubblica in Roma con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1399/58 della Corte di appello di Roma).

Il Ministro
GONELLA.

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 1° dicembre 1958.

Cremisini Antonio di Stanislao e di Millefiorini Giulia nato il 27 marzo 1906 in Roma, è stato condannato, con sentenza 6 giugno 1958 del Tribunale di Roma, alla pena di lire 30.000 di multa quale responsabile del delitto di ingiurie (articolo 594 prima parte, secondo e terzo capoverso del Codice penale) in danno di Gargiulo Carla. Avverso detta sentenza il Cremisini ha prodotto appello e il procedimento è attualmente pendente innanzi alla Corte di Appello di Roma.

Poiché nelle more del giudizio il Cremisini è stato eletto deputato, chiedo che la Camera dei Deputati voglia concedere nei suoi riguardi l'autorizzazione a procedere; unisco gli atti processuali in visione.

Il Procuratore della Repubblica